



Proverbio di oggi.....

**A' lietto astringito, cuccate ammezzo.**

## LENTI FOTOCROMATICHE: I VANTAGGI E I BENEFICI

*Le lenti fotocromatiche sono progettate per essere trasparenti in condizioni di luce normale, ma tendono a scurirsi progressivamente quando esposte alla luce solare.*

Una volta che l'esposizione alla luce cessa, queste lenti ritornano gradualmente alla loro trasparenza. Realizzate con una miscela di sostanze fotocromatiche, queste lenti rispondono all'esposizione ai raggi ultravioletti A, modificando la loro struttura chimica e diventando scure.

Anche se esistono da diversi decenni, le lenti fotocromatiche hanno beneficiato di innovazioni recenti, come la possibilità di scegliere tra vari colori e una composizione chimica che permette transizioni più rapide. Infatti, le lenti iniziano a scurirsi entro un minuto dall'esposizione e il ritorno alla trasparenza può richiedere diversi minuti. Ne parliamo con il dr **B. Battaglia**, oculista di Humanitas San Pio X.

### **LENTI FOTOCROMATICHE: PRO E CONTRO**

Uno dei **principali vantaggi** delle lenti fotocromatiche è la **comodità di non dover gestire due paia di occhiali**, uno da vista e uno da sole. Questo non solo riduce il rischio di dimenticare di indossare occhiali protettivi dai raggi UV, ma comporta anche un risparmio economico, poiché non è necessario acquistare due montature distinte. Queste lenti sono particolarmente indicate per chi non ha l'abitudine di usare occhiali da sole o per chi deve passare frequentemente da ambienti chiusi ad attività all'aperto.

In certe situazioni, tuttavia, come in presenza di luce artificiale o quando ci si trova in auto (dove il parabrezza filtra già la luce UV), le lenti potrebbero non scurirsi. La rapidità di transizione tra scuro e chiaro può variare a seconda del tipo di occhiali, e con il passare del tempo, la qualità delle transizioni può diminuire fino a fermarsi del tutto. Inoltre, in climi estremamente caldi o freddi, la loro efficacia potrebbe risultare subottimale.

### **PROTEGGERE GLI OCCHI DAL SOLE**

La scelta delle lenti è un fattore personale, legato principalmente alle abitudini individuali e alla comodità. Quel che è certo è che i raggi UV possono penetrare anche attraverso le nuvole, e le lenti fotocromatiche forniscono una protezione costante dai raggi solari: questa aiuta a diminuire il rischio di insorgenza di malattie oculari come cataratta, maculopatia e pterigio. (*Salute, Humanitas*)



**SCIENZA E SALUTE**

# L'ordine di Nascita influenza davvero la salute? Ecco cosa dice la scienza su primogeniti e fratelli minori

*Dalla predisposizione alle malattie allo sviluppo del sistema immunitario, la nostra posizione nell'albero genealogico incide sulla salute: rischi e vantaggi biologici legati all'ordine di nascita.*

C'è un legame tra l'ordine di nascita e la salute? Sembra strano, ma secondo quanto scoperto da uno studio non ancora sottoposto a revisione tra pari pubblicato su *MedRxiv*, sì:

mentre i primogeniti sarebbero più inclini a sviluppare disturbi del neurosviluppo e allergie, i secondogeniti correrebbero un rischio maggiore di abusare di sostanze, soffrire di emicrania e di disturbi gastrointestinali.

Il campione analizzato è molto vasto, ma è importante sottolineare che è circoscritto agli Stati Uniti (dove la **sanità è privata**). La ricerca ha analizzato **569 patologie su oltre dieci milioni di fratelli statunitensi**, trovando associazioni significative per 150 di esse.

In particolare è emerso che i primogeniti hanno un rischio maggiore di soffrire di disturbi del neurosviluppo come **autismo, sindrome di Tourette e ADHD**, **allergie come rinite allergica e allergie alimentari, acne e disturbi d'ansia**. I secondogeniti invece mostrano un rischio maggiore di **abuso di sostanze, herpes zoster, emicrania e disturbi gastrointestinali**. Perché?

## **GERMI, CONTROLLO GENITORIALE E TEMERARIETÀ**

Secondo i ricercatori questi risultati possono essere spiegati in diversi modi. Innanzitutto bisogna pensare che i **secondogeniti sviluppano un sistema immunitario più forte**, venendo esposti fin da subito ai microbi grazie ai fratelli maggiori, e questo potrebbe essere il motivo che giustifica la minore incidenza di allergie nei secondi nati; un altro aspetto è che i **primogeniti tendono a essere più controllati e portati più spesso dal medico**, e da qui emergerebbe il gap nei disturbi comportamentali (semplicemente più diagnosticati nei fratelli maggiori); in ultima analisi gli autori ipotizzano che i secondogeniti tendano ad assumere comportamenti più rischiosi, e da qui l'abuso di sostanze.

**DIFFERENZA D'ETÀ** Anche la differenza di età tra fratelli sembra fare la differenza. Secondo Andrey Rzhetsky, uno degli autori dello studio, una minore differenza di età tra fratelli sarebbe connessa a una minore incidenza di diverse malattie. In particolare, un gap di **meno di quattro anni è associato a tassi più bassi di allergie e asma**: fratelli vicini di età interagiscono più spesso, scambiandosi microbi che contribuiscono a rafforzare il microbioma e il sistema immunitario.

**I LIMITI DELLO STUDIO** Vi ricordate che, all'inizio di questo articolo, vi avvertivamo di tenere presente che il campione è esclusivamente statunitense? Ebbene, questo è il primo limite dello studio – specie se vogliamo generalizzarlo a una popolazione europea.

Il fatto che gli USA non dispongano di sanità pubblica significa che le persone più povere che non dispongono di assicurazione privata sono inevitabilmente rimaste escluse dallo studio.

Un altro limite riguarda il fatto che i **dati analizzati provengono da richieste assicurative**, non da misurazioni dirette della prevalenza delle malattie. Questo significa che i risultati potrebbero riflettere, almeno in parte, il fatto che i genitori tendano a cercare una diagnosi più spesso per il primogenito che per i figli successivi, soprattutto per disturbi come autismo, ADHD e allergie, dove i sintomi possono essere non chiari. Come nota Rodica Damian, prof.ssa di psicologia, «non si può ottenere una diagnosi se non la si cerca»: **con i secondogeniti, i genitori potrebbero essere semplicemente meno inclini a consultare il medico.** (*Salute, Focus*)



**SCIENZA E SALUTE**

# GONORREA: CHE COS'È E QUALI SONO I SINTOMI

La gonorrea è un'infezione sessualmente trasmissibile causata dal batterio *Neisseria gonorrhoeae*, in grado di infettare le vie uretrali maschili e il tratto uro-genitale femminile.

## Quali sono i sintomi della gonorrea e come si cura?

Ne parliamo con la dott.ssa V. Scolaro, ginecologa -Fertility Center IRCCS Humanitas.

### I SINTOMI DELLA GONORREA

La gonorrea può essere asintomatica; quando presenti, i sintomi sono:

#### nel sesso femminile:

- bruciore e difficoltà a urinare (*uretrite*); secrezioni giallo-verdastre
- dolore durante o dopo i rapporti sessuali; prurito vaginale e difficoltà a urinare (*cervicite*)

#### nel sesso maschile:

- secrezioni abbondanti e dense di colore giallo-verdastro dall'uretra
- bruciore e difficoltà a urinare (*uretrite*).

Altri sintomi possono essere:

- *infiammazione della mucosa rettale, con dolore, prurito, secrezioni, sanguinamento a livello anale*
- *movimenti intestinali dolorosi; faringite.*

### COME AVVIENE LA DIAGNOSI DI GONORREA?

La diagnosi di gonorrea si basa su esami di laboratorio che prevedono il prelievo di campioni dalle aree del corpo più comunemente coinvolte, quali

- *cervice, uretra, retto e faringe, utilizzando tamponi.*

I campioni raccolti vengono successivamente analizzati attraverso due metodi principali:

- **Esame diretto:** permette di identificare il batterio attraverso un'osservazione al microscopio, spesso utilizzando tecniche di colorazione specifiche.
- **Esame colturale:** consiste nella **coltura** dei campioni in laboratorio per individuare e confermare la presenza del batterio, garantendo un'accuratezza maggiore rispetto all'esame diretto.

In caso di diagnosi positiva di gonorrea, è fondamentale che tutti i partner sessuali siano sottoposti a test per verificare eventuali infezioni.

Inoltre, si raccomanda ai pazienti di effettuare controlli per altre infezioni sessualmente trasmissibili (IST), al fine di garantire un trattamento completo e prevenire ulteriori complicanze.

**COME SI CURA LA GONORREA?** La gonorrea è un'infezione batterica che può essere trattata con successo con antibiotici specifici prescritti da un medico, in base ai risultati dell'antibiogramma.

Tuttavia, la diffusione di ceppi batterici farmaco-resistenti sta compromettendo l'efficacia di alcuni trattamenti. È importante che i pazienti si astengano dall'attività sessuale fino al completo recupero, per prevenire la trasmissione dell'infezione ai partner sessuali.

Se non trattata, la gonorrea può causare gravi complicazioni.

Nelle persone di **sesso femminile**, può diffondersi dall'uretra o dalla cervice alle vie riproduttive, provocando malattia infiammatoria pelvica. Questa condizione può portare a **endometrite, salpingite, annessite, febbre, dolore pelvico cronico, formazione di ascessi e infertilità**.

Durante la gravidanza, la gonorrea può provocare rottura prematura delle membrane, ritardo di crescita intrauterina e parto pretermine.

Nei **maschi** la gonorrea può portare a complicazioni come l'**epididimite**, dolore scrotale e gonfiore. Se non trattata, questa condizione può evolvere in infertilità. Le persone con gonorrea hanno un rischio maggiore di trasmettere o contrarre l'HIV. L'uso corretto e costante del preservativo durante l'attività sessuale rappresenta il metodo più efficace per prevenire l'infezione da gonorrea. (*Salute, Humanitas*)



**PREVENZIONE E SALUTE**

## SEMAGLUTIDE e gli altri: se assumi i farmaci anti-obesità devi stare a dieta lo stesso. Ecco perché

*A cosa serve un regime alimentare da seguire quando ci si è «liberati» dalla difficoltà di controllare che cosa e quanto si mangia? È importantissimo per almeno tre motivi*

Una **dieta**, intesa come **regime alimentare bilanciato** e guidato da uno specialista in **nutrizione**, è ancora più importante se si prendono, per la gestione del diabete o dell'obesità, i **farmaci** agonisti del *recettore GLP-1* o *incretino-mimetici*, che siano a base di **Semaglutide, Tirzepatide** o altri principi attivi simili.

### A DIETA? ANCORA?

Sembrerebbe un **controsenso stare a dieta** quando si assumono molecole che (nei più) calmano il senso di fame, spengono i pensieri ossessivi sul cibo e, di conseguenza, **fanno dimagrire anche in modo**

**piuttosto veloce: a che cosa serve** un regime alimentare da seguire quando ci si è «liberati» dalla difficoltà di controllare che cosa e quanto si mangia?

È importantissimo per almeno **tre motivi**, il più importante dei quali è **non riprendere peso** (il famigerato *effetto yo-yo*) una volta che si sia interrotto l'uso dei farmaci anti-obesità.

Il peso si riprende (effetto rebound)

«I primi studi dal *real world* di grandi coorti hanno messo in evidenza due cose – osserva **Simona Bertoli**, Prof. ordinario di Scienze Dietetiche Applicate all'Univ.di Milano:

- che il tempo di somministrazione del **farmaco** arriva a **tre anni di terapia** solo per l'**8% dei pazienti** (la durata media è di 6 mesi per il 50% dei pazienti) e che chi sospende i farmaci ha un elevato rischio di **recupero del peso perso**».

Uno studio internazionale pubblicato a gennaio sul *British Medical Journal* (BMJ) ha evidenziato per i partecipanti trattati con i farmaci per la perdita di peso **un recupero medio del peso di 0,4 kg ogni mese** dopo l'interruzione del trattamento e le stime matematiche fatte sul futuro hanno stabilito che sarebbero **tornati al livello pre-farmaci entro 1,7 anni**.

In particolare, è stato constatato che il **recupero** mensile del peso era **più rapido** dopo l'assunzione di farmaci **rispetto ai programmi comportamentali** di gestione del peso (0,4 kg al mese contro 0,3 kg al mese), indipendentemente dalla perdita di chili iniziale.

### IMPARARE A MANGIARE

Tra i fattori che possono **favorire il mantenimento** del peso raggiunto c'è proprio l'**educazione nutrizionale**, Simona Bertoli ne ha parlato durante la ventesima edizione di Nutrimi (congresso scientifico che raggruppa la comunità di professionisti della nutrizione a livello nazionale): «Il fattore recupero peso è presente anche nella chirurgia bariatrica o dopo le varie diete – **spiega al Corriere Salute** l'esperta - ed è per questa ragione che è importantissimo fare educazione nutrizionale durante il periodo di assunzione della terapia farmacologica, perché una persona in terapia con i GLP-1 agonisti **sarà più facilitata a desiderare cibi più sani** e meno densi di calorie: **un momento ideale** per fare educazione alimentare. Saper scegliere il cibo all'interno del contesto in cui si vive: un lavoro che aiuterà il paziente a non recuperare peso, sempre ricordando che “dieta” significa anche prevenzione delle malattie attraverso una sana alimentazione».



Se non avremo imparato a scegliere, cucinare, mangiare, ascoltare i segnali di fame e sazietà durante l'uso dei farmaci, nel momento in cui saranno sospesi (che sia per atto volontario o per indicazione medica) ci ritroveremo con le **stesse abitudini** di prima e, dato che l'obesità è una malattia cronica recidivante, avremo maggiori difficoltà a mantenere un peso sano.

### **GESTIRE GLI EFFETTI COLLATERALI**

Il secondo motivo per seguire i consigli di un nutrizionista quando si sia in terapia con i GLP-1 agonisti è legato al dato sull'interruzione del trattamento prima di quanto prescritto:

«Dato che i più importanti **effetti collaterali** sono di tipo **gastrointestinale**, legati a un rallentamento della velocità di svuotamento gastrico e ad alterazioni della motilità intestinale – afferma Bertoli -, scegliere alcuni cibi piuttosto che altri o definire meglio quando e come consumarli **aiuta** significativamente a **ridurre i disturbi** che talvolta sono la causa dell'interruzione del trattamento farmacologico».

### **IL TEMA MUSCOLI E PROTEINE**

Infine, un regime bilanciato e personalizzato è importantissimo per **non dimagrire in modo sbilanciato** andando a **penalizzare i muscoli**. «Quando perdiamo peso, perdiamo il 75% di massa grassa e il 25% di muscolo per ogni chilo – chiarisce Bertoli -.

Questo deriva dalla biochimica del nostro metabolismo energetico.

Se assumo un farmaco che mi toglie in maniera significativa il senso di fame e magari mi crea fastidi a livello gastrico quando mangio *carne, pesce, legumi*, rischio di avere una **dieta povera di proteine** con un peggioramento della qualità della perdita del peso».

«Ecco perché, durante la terapia con questi farmaci, è importante seguire uno **schema personalizzato** che definisca esattamente quale deve essere il **deficit energetico**, ottimizzi la **quota proteica** e, nel caso, prescriva **integratori** per evitare carenze», precisa la specialista.

### **CHI RISCHIA DI PIÙ**

È ancor più fondamentale preservare la massa muscolare per alcuni soggetti: «Non bisogna sviluppare la **sarcopenia**, una condizione in cui si è ridotta la massa muscolare ma anche la **forza** – dice Bertoli -.

Un adulto che fa attività fisica e che non ha limitazioni funzionali può ripristinare la sua massa muscolare anche facilmente, ma questo non accade se il soggetto è anziano, se ha limitazioni motorie, se la donna è in menopausa, se c'è un quadro associato di osteoporosi, se si assumono altri farmaci.

Inoltre, dato che spesso i **GLP-1** sono prescritti per le **forme di obesità più gravi** e con più complicanze, ci si trova in presenza di soggetti che hanno meno possibilità di fare una riabilitazione motoria».

I rischi elencati sopra sono dietro l'angolo soprattutto perché i farmaci anti-obesità purtroppo talvolta sono **gestiti in maniera fai-da-te**, a volte sono acquistati senza prescrizione medica e assunti senza controlli.

Ecco perché è importante far capire l'utilità dell'intervento medico che deve combinarsi con un serio supporto dietetico nutrizionale elaborato da uno specialista.

(Salute, Humanitas)

# Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

## LA BACHECA

### ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

*Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp*

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Napoli Piscinola	FT/PT	335 541 4824	4 Maggio
Napoli – CV Emanuele	FT/PT	alepietro79@gmail.com	22 Aprile
Napoli Soccavo	FT/PT	335 814 5405	22 Aprile
Pomigliano Parafarmacia	FT/PT	info@inparafarmacia.it	14 Aprile
Napoli Secondigliano	FT/PT	farmaciataliento@libero.it	14 Aprile
S. Antimo	FT/PT	388 164 6322	14 Aprile
Marigliano	FT/PT	347 778 4561	14 Aprile
Somma Vesuviana	FT/PT	388 490 8249	14 Aprile
Napoli Posillipo	FT/PT	333 446 7726	14 Aprile
Napoli Arenella	FT/PT	351 093 4014	01 Aprile
Napoli Chiaia	FT/PT	danilo.alfano@farmaciameo.com	01 Aprile
Napoli - Miano	FT/PT	339 497 2645	16 Marzo
Napoli Pianura	FT/PT	338 772 6303	16 Marzo
Frattaminore	FT/PT	349 250 4921	23 Febbraio
Torre Annunziata	FT/PT	347 243 9751	23 Febbraio

## ORDINE: Calendario Corsi ECM – Sessione Primaveraile 2026

Di seguito una tabella riepilogativa per i corsi ECM calendarizzati per la sessione Primaveraile

DATA	ARGOMENTO	RELATORE	CREDITI ECM
<b>Mese di MAGGIO</b>			
<i>Lunedì</i> 18 Maggio h. 21.00	<b>Ruolo del Farmacista nel trattamento dell'insufficienza venosa</b>	<i>G. Iacono</i> <i>R. Cantone</i>	<b>4</b>
<i>Lunedì</i> 25 Maggio h. 21.00	<b>Patologie Dermatologiche: Ruolo e Consigli pratici del Farmacista</b>	<i>G. Argenziano</i>	<b>In accreditamento</b>
<b>Mese di GIUGNO</b>			
<i>Lunedì</i> 8 Giugno h. 21.00	<b>Sintomatologie Gastrointestinali: Ruolo del Farmacista e Consigli Pratici</b>	<i>G. Nardone</i>	<b>In accreditamento</b>
<i>Lunedì</i> 15 Giugno h. 21.00	<b>Igiene per la salute dell'occhio: ruolo del Farmacista</b>		<b>20 Crediti FAD</b>
<i>Lunedì</i> 22 Giugno h. 21.00	<b>Cura e Prevenzione del Melanoma: Terapie Oncologiche Innovative, Ruolo del Farmacista</b>	<i>P. Ascierio</i>	<b>In accreditamento</b>

### COME PARTECIPARE:

Si può partecipare secondo le seguenti modalità:

**1. In presenza**

**2. A distanza**

a) Piattaforma zoom;      b) Pagina facebook Ordine

# ORDINE: III° Edizione progetto ELDERCARE 2026

## Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la III Ediz. del progetto **Eldercare**. L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.

### Di seguito il calendario

<b>6 Febbraio</b>	<i>Farmacia la Montagna</i>	<b>Acerra</b>	<b>8 Maggio</b>	<i>Farmacia Procaccini</i>	<b>Napoli</b>
<b>13 Febbraio</b>	<i>Farmacia De Angelisi</i>	<b>Napoli Miano</b>	<b>15 Maggio</b>	<i>Farmacia Cirino</i>	<b>Napoli</b>
<b>20 Febbraio</b>	<i>Farmacia Florio</i>	<b>Napoli Vomero</b>	<b>22 Maggio</b>	<i>Farmacia Dello Iacovo</i>	<b>Napoli Ponticelli</b>
<b>27 Febbraio</b>	<i>Farmacia Monaco</i>	<b>Napoli Ponticelli</b>	<b>29 Maggio</b>	<i>Farmacia Visconti</i>	<b>Nola</b>
<b>6 Marzo</b>	<i>Farmacia delle Grazie</i>	<b>Giugliano</b>	<b>5 Giugno</b>	<i>Farmacia Elifani</i>	<b>Meta di Sorrento</b>
<b>13 Marzo</b>	<i>Farmacia Pezzullo</i>	<b>Qualiano</b>	<b>12 Giugno</b>	<i>Farmacia Verdi</i>	<b>Giugliano</b>
<b>20 Marzo</b>	<i>Farmacia Comunale</i>	<b>Bacoli</b>	<b>19 Giugno</b>	<i>Farmacia Morrica</i>	<b>Marano</b>
<b>27 Marzo</b>	<i>Farmacia Maggiore</i>	<b>Napoli</b>	<b>26 Giugno</b>	<i>Farmacia Associate</i>	<b>Afragola</b>
<b>10 Aprile</b>	<i>Farmacia Lauri</i>	<b>S. Gennaro Vesuviano</b>	<b>3 Luglio</b>	<i>Farmacia Romano</i>	<b>Casalnuovo</b>
<b>17 Aprile</b>	<i>Farmacia Maluvia</i>	<b>Pozzuoli</b>	<b>10 Luglio</b>	<i>Farmacia Cifariello</i>	<b>Napoli</b>
<b>24 Aprile</b>	<i>Farmacia Aionfarma</i>	<b>S. Antonio Abate</b>			



## PREVENZIONE IN FARMACIA

Evento gratuito

Promosso dall'Ordine dei Farmacisti in collaborazione con Eldercare



**A CHI È DEDICATO**

- **Persone over 60**
- **Persone con lievi disturbi cognitivi**



**PRESTAZIONI DISPONIBILI**

- ✓ **Visita geriatrica**
- ✓ **ECG**
- ✓ **Ecocolordoppler TSA**
- ✓ **Valutazione neuropsicologica**



**INFORMAZIONI IMPORTANTI**

- **Posti limitati**
- **Prenota subito**

Per maggiori informazioni e prenotazioni chiedere al nostro personale direttamente in farmacia oppure telefonare in negozio al numero 06 880 5639, Farmacia Florio Via Radicofani, 147, 00138 Roma RM



## LA TUA MEMORIA MERITA ATTENZIONE

Screening cognitivo gratuito per gli Over 60

Presente il camper sanitario di Eldercare insieme all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

**Perchè farlo?**

Lo screening permette di individuare precocemente eventuali fragilità cognitive e di intervenire per tempo.

**Cosa comprende:**

- Raccolta anamnestica
- Visita geriatrica con ECG
- Ecocolordoppler dei vasi del collo (TSA)
- Valutazione neuropsicologica

**Al termine riceverai indicazioni per eventuali approfondimenti.**

**A chi è rivolto:**

- Persone over 60
- Chi nota piccole dimenticanze
- Chi vuole fare prevenzione seria e professionale

**Come partecipare:**

È obbligatoria la prenotazione in farmacia.

Il giorno porta con te:

- Elenco dei farmaci assunti
- Tessera sanitaria